



Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di Tecnologo III livello- settore tecnologico “Tecnico scientifico, informatica ed elaborazione dati”, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di anni uno, nell’ambito dei progetti Horizon 2020 INDIGO DataCloud e Asterics presso l’Osservatorio Astronomico di Trieste, bandito dall’Istituto Nazionale di Astrofisica-Osservatorio Astronomico di Trieste con D. D. 30/2016 del 20.06.2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale – Concorsi ed esami – n. 54 del 8.07.2016.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione prende atto che il bando di concorso stabilisce i titoli valutabili e i criteri per la valutazione dei titoli stessi.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti:

- 30 punti per i titoli;
- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli sarà essenzialmente mirata ad evidenziare e graduare la capacità del candidato, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare autonomamente avanzamenti significativi in particolare nelle conoscenze rientranti nell’ambito del progetto cui il concorso si riferisce. Ai fini della suddetta valutazione la Commissione esaminatrice si atterrà ai criteri sotto elencati:

- a) originalità della produzione tecnico/scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori di collaborazione;
- c) congruenza dell’iter formativo e dell’attività del candidato con le attività programmatiche dell’INAF e, in particolare, con l’area tecnico/scientifica oggetto del presente concorso;
- d) grado di rilevanza dell’attività tecnico/scientifica del candidato e apporto individuale dello stesso in relazione all’esecuzione di progetti tecnologici nazionali e internazionali;
- e) continuità temporale della produzione tecnico-scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche e alle attività in atto nell’area tecnico/scientifica oggetto del presente concorso.

I titoli valutabili sono:

- a) curriculum vitae et studiorum, comprendente anche tutte le pubblicazioni del candidato oltre a quelle sub a);
punteggio massimo: 10/30
- b) pubblicazioni a carattere tecnico/scientifico attinenti il settore per il quale si concorre o settori affini, con particolare riguardo alla tematica della selezione;
punteggio massimo: 8/30
- c) conoscenza di linguaggi di programmazione Object oriented, in particolare e Java, C++ o Python;
punteggio massimo: 2/30
- d) conoscenza dei sistemi di base dati relazionali;
Punteggio massimo: 2/30



e) conoscenza di OpenStack e sistemi di Cloudity;

Punteggio massimo: 2/30

f) conoscenza dei meccanismi di scambio di certificati per autenticazione e autorizzazione;

Punteggio massimo : 2/30

g) conoscenza approfondita dei sistemi di workflow management;

Punteggio massimo: 2/30

h) buona conoscenza della lingua inglese

punteggio massimo: 2/30

Per la valutazione della prova scritta e della prova orale la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:
Prova scritta: la Commissione valuterà la conoscenza approfondita del candidato degli argomenti proposti e la capacità di esporre in modo sintetico, chiaro, completo e professionale le problematiche relative.

Prova orale: Commissione valuterà l'approfondita conoscenza critica dell'argomento specifico relativo alla domanda estratta, in relazione al programma d'esame indicato all'art. 6 del bando di concorso, la professionalità e la chiarezza nell'esposizione.

La Commissione prende atto che ai sensi dell'art. 6 del D.D. 30/2016 il punteggio di merito delle prove scritta e orale saranno assegnati in trentesimi e non si intenderanno superati se il candidato non ha ottenuto la votazione di 21/30 (ventuno/trentesimi) in ciascuna prova.

TRACCE PROVA SCRITTA

La Commissione stabilisce che la durata della prova scritta sia di 2 (due) ore. La Commissione discute in merito ai temi da proporre al candidato e decide di proporre le seguenti tre tracce contenenti due domande ciascuna (all. n. 2, n. 3, n. 4)

Tema:

Sistemi di workflow: a cosa servono e come vengono utilizzati in ambito astrofisico.

Il candidato descriva una possibile soluzione e le relative problematiche infrastrutturali per la gestione di archivi distribuiti utilizzando tecnologie Cloud.

Tema:

Il candidato illustri quali sono le applicazioni che implementano lo standard SAML e ne descriva le caratteristiche salienti.

Il candidato illustri l'approccio della comunità astronomica alla pubblicazione dei dati, alla loro preservazione e fruizione, focalizzando l'attenzione sui processi di accesso all'informazione e alla sua rielaborazione (sistemi di workflow) e dettagliandone le specifiche tecniche.

Tema:

Cloud based solutions: il candidato descriva i possibili servizi offerti dalle piattaforme cloud (IAAS, PAAS, SAAS) ed esemplifichi alcuni casi d'uso e requisiti.

In ambito astronomico i dati scientifici possono venir acceduti in due distinte modalità: accesso a dati pubblici e a dati privati. Il candidato descriva le metodologie correntemente utilizzate per garantire l'accessibilità e la fruibilità dei dati degli utenti della comunità astronomica